

Sustainability Rating Report

ANDRIANI S.p.A.

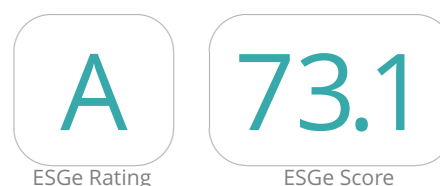
Last update: 29/09/2021

INITIATION OF COVERAGE

Company Profile

Il Gruppo Andriani, fondato nel 2009 dai fratelli Michele e Francesco Andriani, è attivo nella produzione e commercializzazione di paste alimentari e farine prive di glutine; opera a marchio proprio (Felicia Bio e Biori) e in qualità di copacker per diversi brand a livello mondiale. Nel perimetro di consolidamento dell'informativa 2020 rientrano la capogruppo Andriani SpA, la società Felicia Srl e Terre Bradaniche Srl di cui la holding detiene partecipazioni di controllo. Non sono incluse nel perimetro le tre controllate Amendola Center S.r.l., Cardo Rosso S.r.l. e ApuliaKundi S.r.l, di recente acquisizione. Lo stabilimento produttivo è sito a Gravina di Puglia (BA) ove il Gruppo opera attraverso cinque linee produttive e dodici linee di confezionamento.

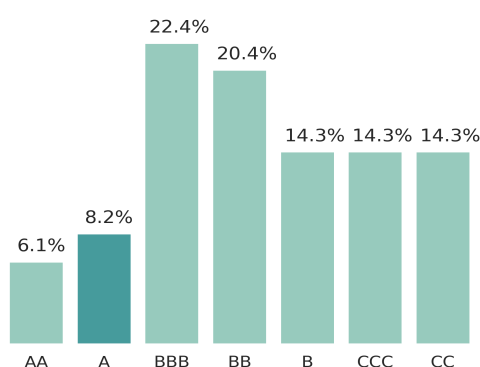
Sector: Industrials
Industry: Agri-food & Beverage
Sub-Industry: Agricultural Products & Food
Country: Italy
Bloomberg Ticker: -



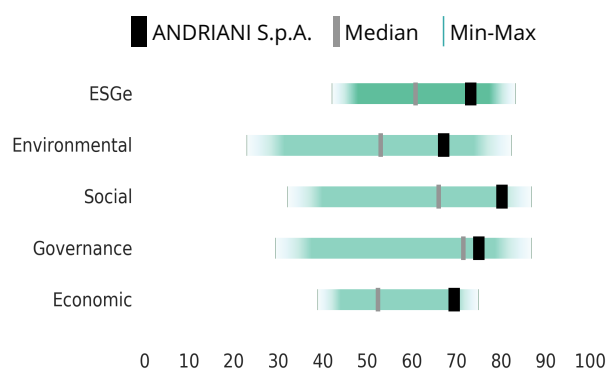
ESGe Risk Management Capability: HIGH

AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C	D
Very High		High			Medium		Low		Very Low

ESGe Rating Distribution



ESGe Score Breakdown



ESGe Rating Comment

Andriani S.p.A. evidenzia un'alta capacità di gestione dei rischi e delle opportunità ESG, posizionandosi a ridosso delle società con le migliori performance nel settore 'Agricultural Products and Food'. Il punteggio ottenuto e l'analisi svolta hanno portato all'assegnazione di un Rating ESGe pari ad A, confermando il Rating ottenuto nella valutazione riferita all'anno di rendicontazione precedente.

Andriani mostra un alto livello di consapevolezza sulle tematiche ESG, dove appare crescente la propensione a integrare la sostenibilità quale leva di innovazione e sviluppo, assumendo sempre più un ruolo chiave nelle scelte aziendali orientate al lungo termine. La Società, che dal 2020 ha acquisito lo stato giuridico di Società Benefit e sta seguendo il percorso per la certificazione BCorp, mostra dei lievi miglioramenti nella gestione delle variabili ESG rispetto alla precedente analisi che si riflettono negli score di sezione.

Sotto il profilo ambientale restano positivi gli indicatori relativi al prelievo dalla rete idrica, in leggera diminuzione rispetto al 2019, così come la gestione dei rifiuti con una quota residuale di rifiuti pericolosi e un alto indice di recupero. Proseguono gli sforzi nell'ambito degli investimenti in efficientamento energetico e per compensare le emissioni climalteranti in atmosfera seguendo la propria traiettoria definita al 2025 che, qualora mantenuta, dal 2021 consentirebbe di mantenere stabile la propria impronta diretta con le iniziative di compensation che vedono in particolare l'attivazione dell'impianto di biometano alimentato con gli scarti di lavorazione di diversi attori anche al di fuori della filiera. Resta quale punto di miglioramento l'adozione di una certificazione ambientale (come la ISO 14001), indicato tra gli obiettivi della società, e l'applicazione ai fornitori di un Codice di Condotta.

La dimensione Social vede confermare gli aspetti positivi emersi nella precedente valutazione comprese le iniziative di welfare per i dipendenti. Rispetto al 2019, si notano una riduzione delle uscite, nulle nella fascia under 30, una crescita delle assunzioni e in particolare il subentro di

due dirigenti donna. L'azienda monitora inoltre gran parte dei propri fornitori di leguminose con l'utilizzo di SEDEX e degli audit in tema sociale SMETA e anche nel 2020 non registra casi di non conformità in merito alla salute e sicurezza dei prodotti. Andriani non possiede una certificazione ISO 45001. Appaiono migliorabili gli indicatori sulla diversità di genere complessiva e dei lavoratori under 30, anche se di poco al di sotto della mediana settoriale.

Sulla governance incidono in positivo il possesso di un piano di sostenibilità di medio-lungo periodo con obiettivi sia di natura qualitativa che quantitativa, integrato nel 2021, che vede una serie di attività già compiute al momento della valutazione e obiettivi da finalizzarsi entro fine anno. Lo stato di raggiungimento di tali obiettivi potrà essere pertanto valutabile in prospettiva. Tra le attività portate a compimento al momento della valutazione si segnalano un programma formale per gli stage in azienda e l'avvio di attività di formazione sulle tematiche di diversità. Si segnala inoltre che è in sede di valutazione un cambiamento del profilo societario che in prospettiva porterebbe ad una possibile modifica della governance di Andriani.

Il sistema di deleghe già in essere tra gli amministratori, le relative competenze trasversali e l'adozione degli organi e delle funzioni necessarie a presidiare i processi legati alla sostenibilità sono valutabili molto positivamente, sebbene ad oggi manchi un collegamento al fine di facilitare il perseguimento dei target di sostenibilità aziendale con gli MBO dei manager con impatto sulla componente variabile di remunerazione, come da best practice intersettoriale. Rispetto alla valutazione precedente è stato implementato il processo di whistleblowing per le eventuali segnalazioni dei dipendenti in caso di illeciti interni che, seppur attivo dal 2021, è stato integrato nell'analisi.

Infine, si mantiene positiva anche la gestione del valore economico generato che, rispetto al 2020, comprende anche il confronto sulla quota distribuita alla pubblica amministrazione. Emergono impatti positivi verso il personale, i soci e il territorio con valori in linea con la fascia media per quanto riguarda la distribuzione ai fornitori.